

## Nota del Direttore

Intorno alle questioni del diritto alla salute, delle concezioni e delle scelte sui criteri di gestione del Sistema sanitario nazionale sono andati strutturandosi sia l'impianto storico che il dibattito ricorrente sul nostro sistema complessivo di *welfare*. Si tratta in effetti di opzioni – come ciascuno di noi sa – in verità sempre attuali nell'agenda della politica italiana, rinvigorite in questa fase dai crescenti limiti delle risorse destinabili alla spesa pubblica nel suo complesso. In questa luce, ma poi entrando in un'ottica anche molto specifica, ce ne occupiamo in questo fascicolo di Rps, che si apre con un saggio di Giovanna Vicarelli cui affidiamo il compito di orientare nella lettura del volume, organizzato come sempre per sezioni tematiche e rubriche. Ed è a proposito della strutturazione del fascicolo – aperto da una sezione sui temi della relazione fra bioetica, sviluppo della conoscenza e democrazia, ma nel suo insieme volutamente incentrato sul caso del sistema sanitario italiano di cui si ripercorrono alcune scelte principali alla luce di esempi stranieri, del tempo e dei risultati – che è per noi importante esprimere un ringraziamento a quei membri dei Comitati scientifico e di redazione di Rps con cui, in particolare, abbiamo elaborato la scaletta dei temi e degli autori, e soprattutto a George France che per ragioni sopraggiunte non è presente fra gli autori del fascicolo. Infine due segnalazioni. La rubrica «Fuori dal tema» si occupa in questo fascicolo dell'Isee sia attraverso un'ampia e approfondita analisi valutativa – realizzata da Paolo Sestito e Raffaele Tangorra – dei primi tre anni d'esperienza, sia attraverso un contributo sul ruolo dei Caaf a firma di Claudio Bosi, presidente dei Centri Cgil di assistenza fiscale. L'accostamento dei due scritti, diversi tra loro sia per prospettiva sia per «taglio» (il primo finalizzato ad analizzare l'efficacia dello strumento nella sua configurazione attuale e dunque la sua capacità di operare selettività nelle politiche sociali; il secondo finalizzato ad evidenziare il ruolo consulenziale e informativo dei Caaf tanto nei confronti dei cittadini che dell'Inps) si presenta come un caso di integrazione auspicabile e connaturato alla prospettiva editoriale di Rps.

Pubblichiamo inoltre uno scritto postumo di Gianni Billia: una figura di indubbio rilievo nel panorama socio-istituzionale del nostro paese, che abbiamo inteso così ricordare in un modo non retorico.

**MLM**